Ance: Superbonus, stop a modifiche continue

21 Gennaio 2022

L’ennesima modifica alle misure in corso, con il limite alla cessione dei crediti, rischia di bloccare le imprese e penalizzare le famiglie più bisognose. Non è così che si fermano le frodi

“Basta con i continui cambiamenti al funzionamento del Superbonus. L’incertezza delle regole, anche con provvedimenti retroattivi, scoraggia il mercato e le imprese più serie”. **Il Presidente dell’Ance, Gabriele Buia, denuncia l’ennesima modifica** alla normativa dei bonus fiscali, contenuta **nella bozza di Dl Sostegni-ter che sopprime le ulteriori cessioni dei crediti.**

“Giusto l’obiettivo di contrastare le frodi”, sottolinea il Presidente Buia, **“ma non si possono colpire continuamente migliaia di cittadini e di imprese corrette** impegnate in interventi di riqualificazione energetica e sismica, **che ora dovranno necessariamente rivedere le condizioni contrattuali c**on i proprietari, generando migliaia di contenziosi e un blocco del mercato.”

Non è la prima modifica in corso al funzionamento dei bonus edilizi, ricorda il Presidente Ance. **“Ogni mese ci troviamo di fronte a qualche nuova norma** che genera confusione e rischia di fermare i cantieri”. **Non è questo il sistema per frenare abusi e irregolarità.**

“Contro le frodi, **abbiamo chiesto da tempo regole chiare per evitare speculazioni, come l’introduzione di prezzari di riferimento per tutti i bonus e un sistema di qualificazione delle imprese**, visto il recente proliferare di operatori improvvisati. Ma finora, al di là di qualche buon proposito non si è fatto nulla, mentre in questo modo si colpiscono le imprese serie.”

Inoltre, **con questa nuova ultima modifica**, continua Buia **“sarà ben difficile per le imprese cedere i crediti** e di conseguenza saranno penalizzate proprio le famiglie più bisognose”.

Allegati

AGENZIE_AGGIORNATE230
Apri
RISCONTRI_STAMPA_AGGIORNATI903
Apri